

CONDANNA UNANIME

Scritta antisemita davanti a scuola

«Laziale ebreo». Questa la scritta che genitori e alunni dell'istituto Parco Della Vittoria, alla Balduina, hanno trovato sull'asfalto davanti alla scuola. La sindaca Raggi: «Una vergogna, saranno puniti». Parole condivise da maggioranza e opposizione in Campidoglio. a pagina 5

Il caso

Balduina, scritta antisemita davanti scuola

Nella notte è apparsa sull'asfalto la frase «Laziale ebreo». Raggi: «Una vergogna, saranno puniti duramente». La condanna è bipartisan

«Laziale ebreo» questa è la scritta che i bambini e i genitori dell'istituto comprensivo «Parco della Vittoria» Plesso Giacomo Leopardi in via del Parco della Vittoria, nel quartiere Balduina di Roma, si sono trovati sull'asfalto all'ingresso della scuola.

L'ultimo di una serie lunga di episodi del genere condannato da tutte le istituzioni. «Le scritte antisemite apparse alla Balduina sono gravi e preoccupanti, un gesto ignobile che condanniamo con forza» ha scritto in una nota il presidente del consiglio regionale Mauro Buschini che ha aggiunto: «È vigliacco chi, col favore della notte, oltraggia la Memoria con scritte che imbrattano i muri, offendendo una passione sportiva ed evocando pagine buie e drammatiche della nostra storia. Facciamo quadrato contro ignoranza, odio e superficialità». Anche la prima cittadina della Capitale ha espresso la sua

condanna attraverso Twitter: «Le scritte antisemite comparse a Roma davanti una scuola sono vergognose e ignobili. Mi auguro che i responsabili di questo miserabile gesto siano individuati e puniti severamente», commenta Virginia Raggi.

La foto ha fatto il giro del web, suscitando reazioni di indignazione, a partire dal vicesegretario regionale del Pd Enzo Foschi che l'ha pubblicata sul suo profilo Facebook: «È evidente che esistono persone che scrivendo 'ste cose (sempre di notte e di nascosto) - afferma - si sentono eroi, in realtà sono solo m...».

Condanna anche dal vicepresidente del Consiglio regionale del Lazio Giuseppe Cangemi (Lega): «Le scritte antisemite apparse davanti una scuola della Balduina sono la vergognosa e riprovevole opera di qualche imbecille - aggiunge - che, innanzitutto, dovrebbe ripassare la storia,

ed evitare poi di accomunare l'Olocausto o una pandemia alla Lazio, al calcio, allo sport e ai profondi valori di questa disciplina. Auspico che vengano attivate immediatamente le operazioni di rimozione di queste scritte, e la condanna unanime di questo gesto

«L'autore della scritta "laziale ebreo" sull'asfalto del piazzale esterno dell'istituto comprensivo Giacomo Leopardi, è riuscito in un colpo solo a mostrarsi in tutta la sua piccolezza e meschinità». Così, in una nota, Eleonora Mattia, presidente della IX Commissione Politiche giovanili del Consiglio regionale del Lazio.

«Qualcuno ha mancato di insegnare a questo soggetto tre concetti fondamentali di educazione prima ed educazione civica dopo - ha aggiunto Mattia - Usare il termine "ebreo" come un'offesa vuol dire oltraggiare la memoria di



circa 6 milioni di persone barbaramente uccise durante il nazismo; il termine "laziale" rimanda a una fede calcistica che è bene professare dentro gli stadi; scrivere sull'asfalto va bene solo se per i madonnari e se fai street art. Condanno fermamente - ha concluso Mattia - ogni forma d'odio e di violenza, anche anonimamente espressa».



Sui social La frase scritta sull'asfalto davanti ad una scuola alla Balduina

